

LA STORIA Ieri, come ogni mattina, hanno comprato un Gratta e vinci al bar del My Lodi

La fortuna bacia tre amiche al bar: una maxi vincita con 1 euro a testa

Protagoniste alcune pensionate che vivono nel quartiere: incredule si sono trovate davanti un tagliando da 200mila euro

di **Federico Gaudenzi**

È difficile immaginare certe situazioni, anche se tutti, prima o poi, si scoprono a farlo. Immaginare, ad esempio, la propria reazione davanti a una vincita al superenalotto, magari quei 200 milioni vinti dal "paperone" segreto di Lodi pochi mesi fa.

È difficile immaginare lo sguardo delle tre donne che, ieri mattina, hanno vinto 200mila euro con un solo Gratta e vinci allo storico bar tabacchi Valente, all'interno del centro commerciale My Lodi di via Grandi. La titolare Melania Valente prova a descrivere lo sguardo della signora che è venuta alla cassa per dirglielo: «Era sconvolta, contenta, e anche noi eravamo contenti, facevamo fatica a crederci. Quando ho mandato la foto a mio fratello, non credeva che fosse proprio il nostro bar».

Una mattinata come tutte le altre, improvvisamente, si è trasformata in un giorno indimenticabile.

«Queste tre signore vengono tutte le mattine, sono ospiti fisse. Vengono qui a fare colazione e comprano un gratta e vinci, probabilmente insieme, visto che prendono quello da tre euro. Oggi, grattando, hanno trovato dieci cuori e hanno vinto il premio massimo, ovvero duecentomila euro».

È tarda mattina quando la notizia si diffonde: passato il momento di caos per le colazioni, il bar è meno affollato. Qualcuno continua a tentare la sorte con qualche gratta e vinci, qualcun altro prende il caffè o le sigarette: «Non ho avuto il coraggio di dirlo alla signora, ma non avranno tutta la cifra - prosegue la titolare -: una parte, ovviamente, andrà in tasse, ma rimane comunque una bella cifra, che difficilmente qualcuno ha sul conto corrente. Siamo contenti perché si tratta di tre signore in pensione, tre persone per bene che abitano qui nel quartiere di San Fereolo: per come le conosciamo, sappiamo che sicuramente ne faranno buon uso».

Le vincitrici dovranno ora recarsi in banca per ritirare la somma: «Su cifre così grandi la prassi è quella - racconta la titolare del bar all'interno del centro com-



La titolare del bar Valente mostra il tagliando con due cameriere Gaudenzi

merciale, spiegando anche alle cameriere che lavorano con lei e che, come lei, hanno assistito alla scena -: poi c'è un limite di tempo entro il quale la cifra deve essere accreditata, altrimenti se sfiorano devono pagarti anche gli interessi».

Non è la prima volta, a dire il vero, che al bar Valente si fanno vincite importanti: «Una volta abbiamo assistito anche a un sei-

al superenalotto: in quel caso si è trattato di ben 700mila euro. Un'altra volta con un gratta e vinci hanno vinto 500mila euro, e un'altra volta ancora 100mila euro».

L'importante in questi casi è giocare sempre in modo responsabile, nella consapevolezza che la vincita non è assicurata e non conviene fare affidamento sulla fortuna. ■

DON MILANI Full immersion al campo estivo per imparare l'inglese

Avete bisogno di una "full immersion" di inglese? Allora dovreste prendere in considerazione l'Educocamp. Il progetto sarà presentato nel dettaglio mercoledì 5 febbraio alle 17 presso la scuola secondaria di primo grado Don Milani, in via Salvemini a Lodi, per l'occasione sarà presente la docente Francesca Bergamaschi, camp director.

L'iniziativa si terrà dal 29 giugno al 10 luglio, da lunedì a venerdì, presso la scuola primaria Pezzani di viale Giovanni XXIII, a Lodi. I partecipanti saranno impegnati dalle 8.30 alle 16.30. L'Educocamp è rivolto agli studenti dell'ultimo anno dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria di primo grado (elementari e medie).

Ci si può iscrivere online, sul sito camps.educoitalia.it, la full immersion di lingua inglese costa 250 euro la prima settimana, 200 euro la seconda settimana, 400 euro due settimane (compresa la quota d'iscrizione di 50 euro). È possibile accedere a degli sconti pari a 20 euro dando la propria adesione entro il 30 marzo, ma sono previsti sconti anche per chi ha fratelli e per chi ospita i tutor.

Sport, musica, laboratori ed escursioni: è questo il programma dell'Educocamp, accompagnati da esperti di madrelingua accuratamente selezionati e formati, provenienti da tutto il mondo anglofono. È garantito un supporto costante e alla fine ci sarà uno show a cui parteciperanno i genitori. ■

SVOLTA Maggi: «Sono emerse delle criticità». Soddisfazione dei commercianti: «Avrebbe creato disparità di trattamento fra le imprese»

Sul regolamento anti-evasione il Comune fa "retromarcia"

E via con la retromarcia. Troppe le proteste e le voci critiche dei commercianti. Il regolamento "anti evasione", che in bozza prevedeva la possibilità di revocare delle licenze per attività non in regola con le tasse comunali, finisce in fondo a un cassetto. Il Broletto ha deciso di ritirare il provvedimento.

Ad annunciarlo ieri, in un comunicato congiunto, il vicesindaco Lorenzo Maggi e l'assessore al bilancio Angelo Sichel: «L'introduzione di questo strumento era stata proposta dal Comune per esercitare un maggiore controllo sull'evasione che provoca un mancato gettito e una concorrenza sleale - sottolineano -. Il confronto tra l'amministrazione e le associazioni di categoria ha per-



Maggi



Codeluppi



Galluzzi



Il regolamento è stato bloccato dall'amministrazione

messo di far emergere alcune criticità. C'è la necessità di svolgere ulteriori approfondimenti, a seguito dei quali abbiamo scelto di ritirare il provvedimento. L'intenzione è ora di proseguire sulla strada del dialogo con le associazioni, per valutare successivamente l'eventuale adozione di altri strumenti che consentano con efficacia la verifica della regolarità dei pagamenti e l'applicazione di misure che non siano eccessi-

vamente rigide, ma proporzionate nei confronti degli inadempienti».

È una battaglia vinta dalle categorie dei negozianti e artigiani, che subito avevano levato gli scudi contro la controversa "stretta" tributaria. «È una scelta che denota apertura al confronto e senso di responsabilità, di cui prendiamo atto con soddisfazione, riconoscendo alla giunta un atteggiamento costruttivo», dichiara Vittorio Codeluppi, presidente di Si-

stema Impresa-Asvicom, commentando la decisione del Comune di non procedere all'esame in consiglio dell'atto. «Avevamo evidenziato alcune considerevoli criticità del meccanismo sanzionatorio previsto nel documento, che avrebbero comportato il rischio di sospensione e revoca di licenze, concessioni e autorizzazioni anche per debiti tributari di lieve entità».

Interviene anche Confcom-

mercio con il suo segretario Isacco Galluzzi: «Quel regolamento avrebbe creato problemi e disparità di trattamento tra imprese che esercitano con un titolo autorizzativo comunale e altre che operano senza quel titolo. Riteniamo sia giusto che l'ente contrasti la morosità, ma toccare i titoli autorizzativi sarebbe una forzatura. Quindi il segnale dato dal Comune dimostra sensibilità rispetto a quanto da noi espresso». Infine Vittorio Boselli (segretario di Confartigianato) esprime soddisfazione: «In generale mi pare sia alla fine prevalsa l'idea di non rinunciare al recupero dei tributi dovuti al Comune, ma evitando provvedimenti vessatori e sproporzionati rispetto all'obiettivo da raggiungere. Per quanto ci riguarda siamo disponibili a individuare al più presto strumenti più appropriati a questo scopo».

Matteo Brunello